

COMUNE di ACQUASPARTA
PROVINCIA DI TERNI

PIANO ATTUATIVO
di iniziativa mista

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
ZONA C - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE
COMPARTO N. 17 - LOCALITA' : I PUCCI

PROPRIETARIO PROPONENTE :
SIG.RA MANNI AUREA

STUDIO PICCHIARATI
ARCH. ROBERTO PICCHIARATI - ARCH. RICCARDO PICCHIARATI
Via Roma, 5 - 05021 - ACQUASPARTA (TR) - TEL. 0744.943440 - WWW.STUDIOPICCHIARATI.IT - INFO@STUDIOPICCHIARATI.IT

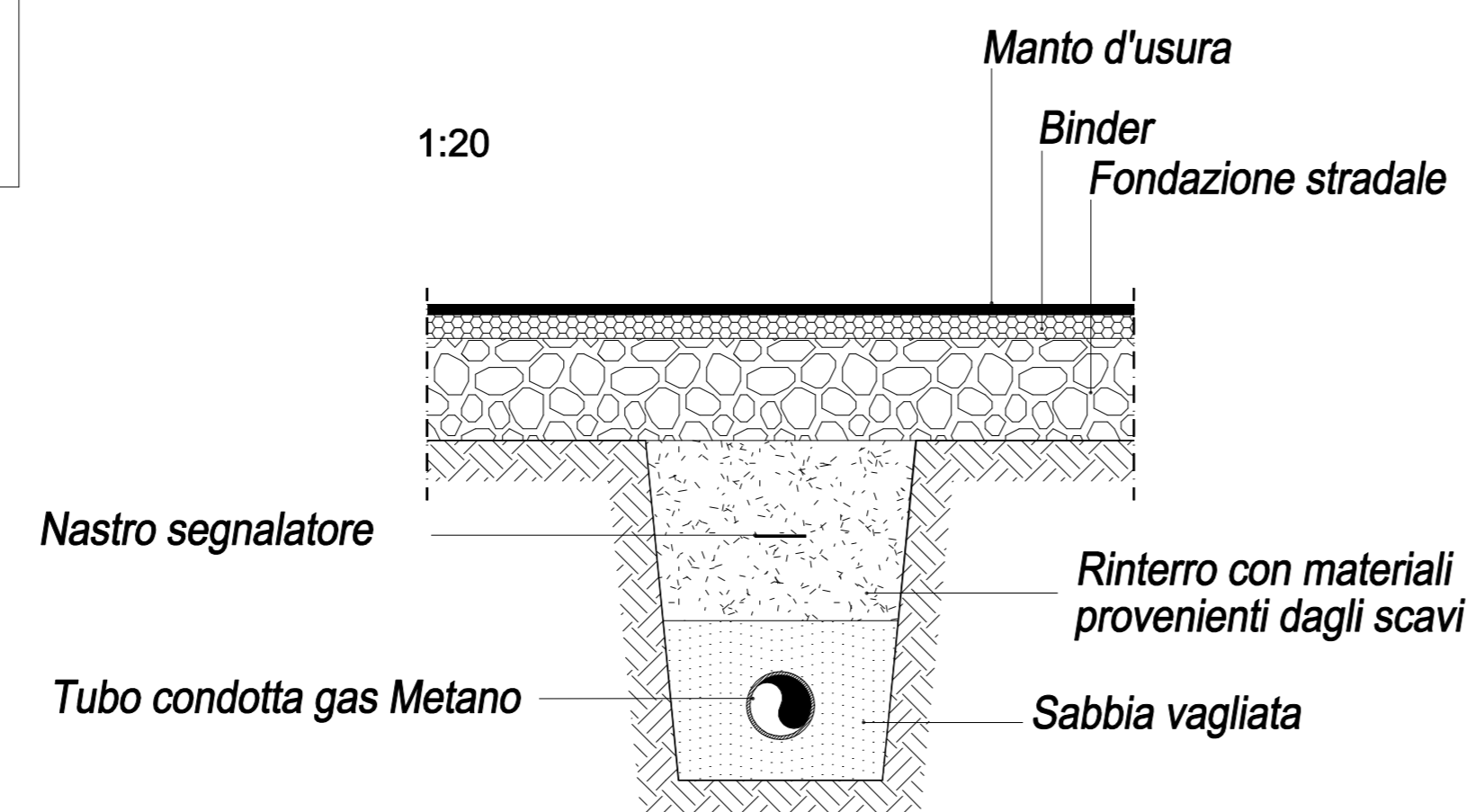
RETE GAS METANO	IG
SCHEMA IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS METANO	ALL.3.08 1:250
PARTICOLARI COSTRUTTIVI NOTE DESCRITTIVE	1:20
GIUGNO 2020	



LEGENDA:

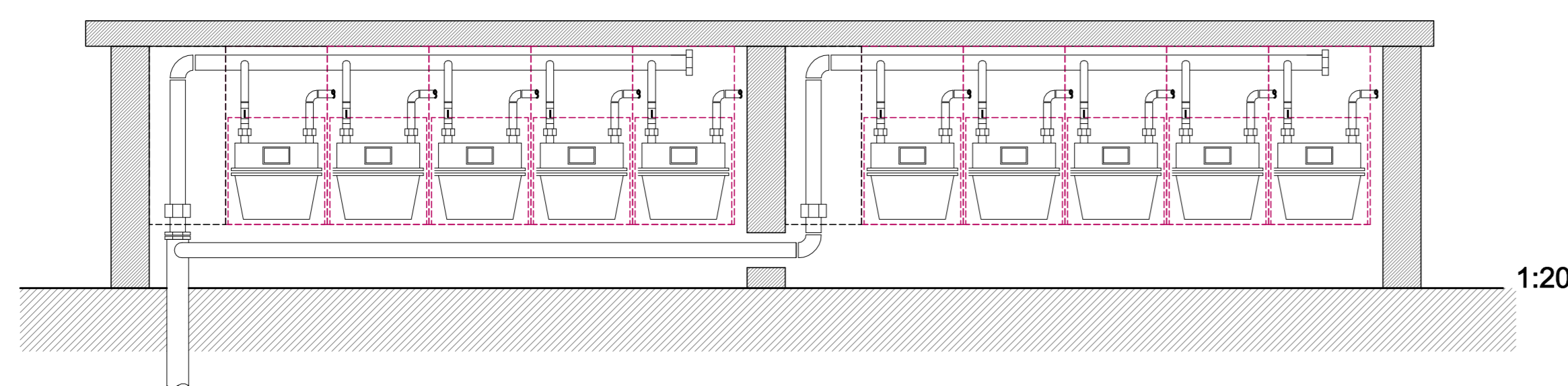
	RETE METANO 2i - TUBAZIONE ESISTENTE	
	RETE METANO 2i - NUOVO TRATTO TUBAZIONE	A
	ALLOGGIAMENTO CONTATORI - 10 NUOVE UTENZE	B
	TUBAZIONI GAS PRIVATE - CONTATORI-UTENZE	C
	UTENZE	D

PARTICOLARE A
Tratto tubazione sotto sede stradale



N.B. :
I TRACCIATI RIPORTATI NELLO SCHEMA D'IMPIANTO,
COSI' COME GLI ASPETTI DI DETTAGLIO RIPORTATI NEI
PARTICOLARI COSTRUTTIVI SONO DA CONSIDERARSI
INDICATIVI E SONO SUSCETTIBILI DI MODIFICA IN SEDE
ESECUTIVA.
PERTANTO TALI AGGIUSTAMENTI NON COSTITUISCONO
VARIANTE ALLE PREVISIONI DI PIANO ATTUATIVO.

PARTICOLARE B - Alloggiamento contatori - 10 utenze -



Alloggiamento
L'alloggiamento del gruppo di misura, costituito da una scatola con sportello in lamina d'acciaio, deve avere dimensioni minime di 400x400x170 mm (altezza di 170 mm) e dimensioni tali da permettere la manutenzione e il collegamento dei tubi di ingresso e uscita.
All'interno della scatola deve essere realizzato un sistema di canalizzazione in grado di alloggiare le tubazioni di non più di 2.000 mm.
La scatola e il sistema di canalizzazione devono essere realizzati con un materiale in grado di resistere a urti e vibrazioni.

Classe dei contatori	Altezza (H)	Larghezza (L)	Profondità (P)
Classe 1 (0-10 m³/h) - Ingresso entrata - uscita: 100 mm	55	300	300
Classe 2 (0-10 m³/h) - Ingresso entrata - uscita: 200 mm	75	400	300

Fig. 1 - Dimensioni minime dell'alloggiamento

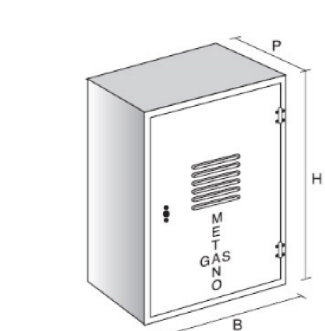


Fig. 1 - Dimensioni minime dell'alloggiamento

Dimensioni tra i contatori installati in batteria
La distanza minima tra i contatori installati in batteria deve essere tale da consentire le operazioni di installazione e di manutenzione del gruppo contatore senza interferenze dei contatori adiacenti.

Classe dei contatori	Dimensioni minime dallo spazio riservato al contatore (mm)
Classe 1 (0-10 m³/h) - Ingresso entrata - uscita: 100 mm	Altezza (H) Larghezza (L) Profondità (P)
Classe 2 (0-10 m³/h) - Ingresso entrata - uscita: 200 mm	42 300 300

Prospetto 2 - Dimensioni minime dello spazio riservato al contatore in batteria

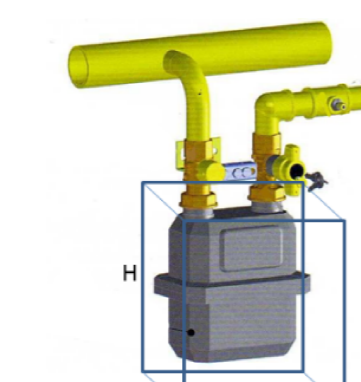
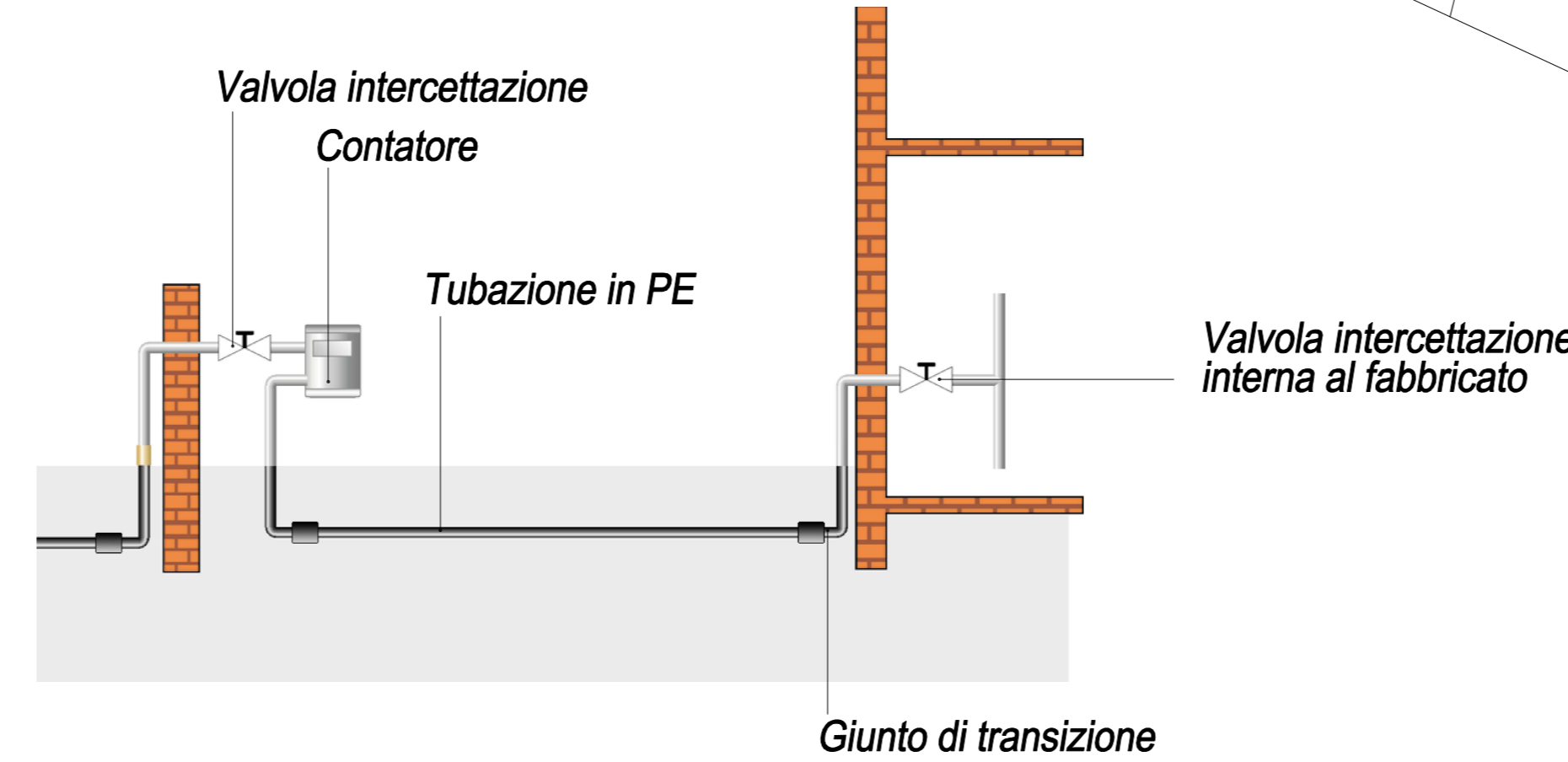


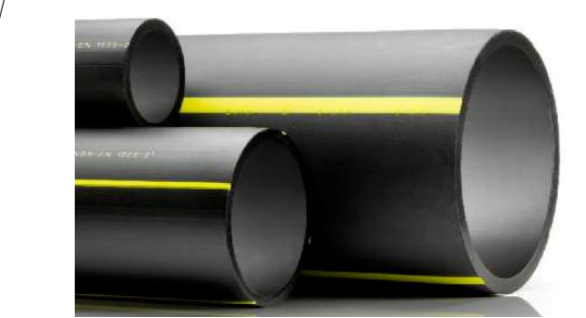
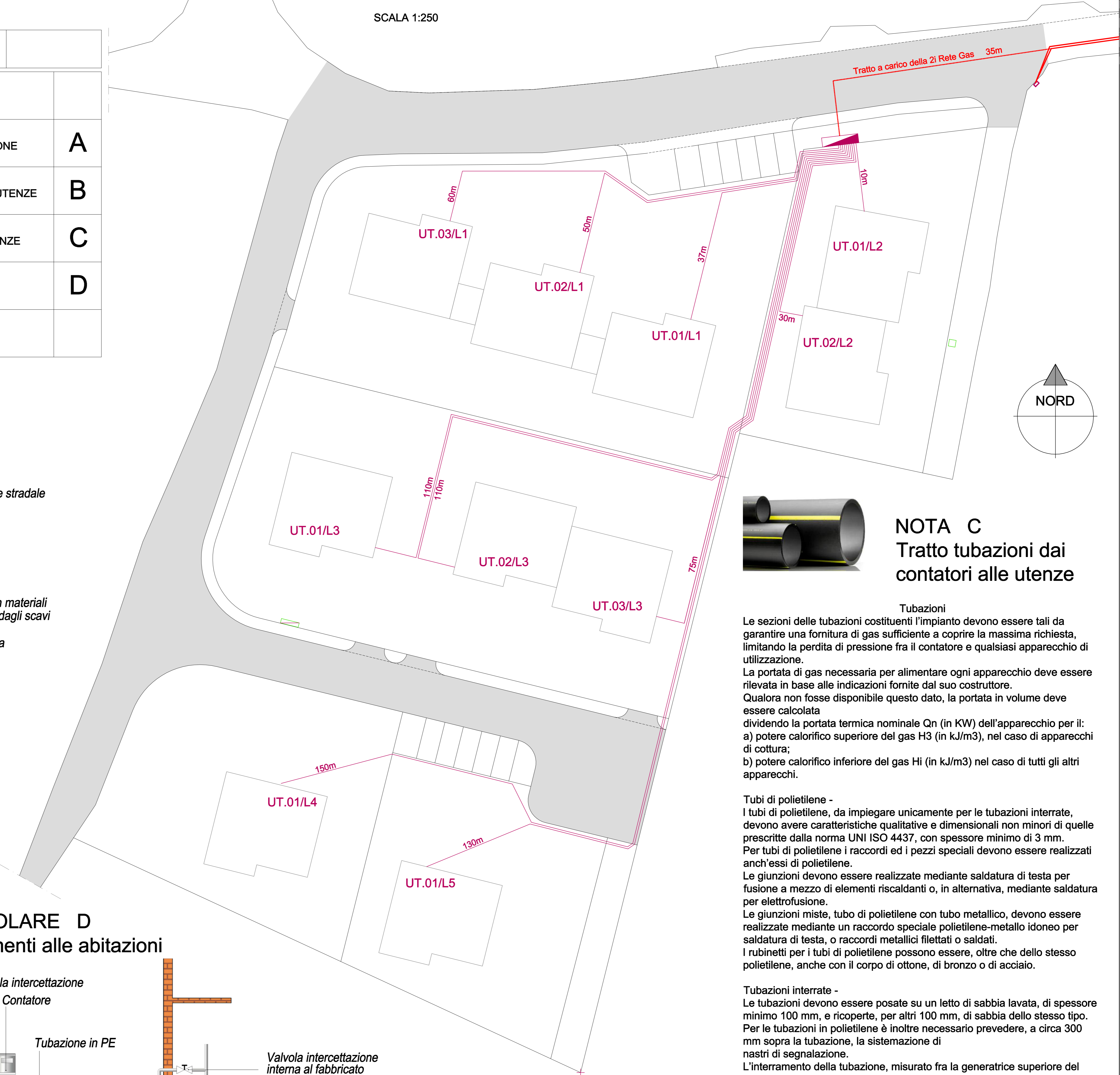
Fig. 2 - Misura di rispetto contatore

PARTICOLARE D
Collegamenti alle abitazioni



SCHEMA IMPIANTO RETE GAS METANO

SCALA 1:250



NOTA C
Tratto tubazioni dai contatori alle utenze

Tubazioni
Le sezioni delle tubazioni costituenti l'impianto devono essere tali da garantire una fornitura di gas sufficiente a coprire la massima richiesta, limitando la perdita di pressione fra il contatore e qualsiasi apparecchio di utilizzazione.
La portata di gas necessaria per alimentare ogni apparecchio deve essere rilevata in base alle indicazioni fornite dal suo costruttore. Qualora non fosse disponibile questo dato, la portata in volume deve essere calcolata dividendo la portata termica nominale Qn (in KW) dell'apparecchio per il:
a) potere calorifico superiore del gas H3 (in kJ/m3), nel caso di apparecchi di cottura;
b) potere calorifico inferiore del gas Hi (in kJ/m3) nel caso di tutti gli altri apparecchi.

Tubi di polietilene -
I tubi di polietilene, da impiegare unicamente per le tubazioni interrante, devono avere caratteristiche qualitative e dimensionali non inferiori di quelle prescritte dalla norma UNI ISO 4437, con spessore minimo di 3 mm.
Per tubi di polietilene i raccordi ed i pezzi speciali devono essere realizzati anch'essi di polietilene.
Le giunzioni devono essere realizzate mediante saldatura di testa per fusione a mezzo di elementi riscaldanti o, in alternativa, mediante saldatura per elettrofusione.
Le giunzioni miste, tubo di polietilene con tubo metallico, devono essere realizzate mediante un raccordo speciale polietilene-metallo idoneo per saldatura di testa, o raccordi metallici filettati o saldati.
I rubinetti per i tubi di polietilene possono essere, oltre che dello stesso polietilene, anche con il corpo di ottone, di bronzo o di acciaio.

Tubazioni interrante -
Le tubazioni devono essere posate su un letto di sabbia lavata, di spessore minimo 100 mm, e ricoperte, per altri 100 mm, di sabbia dello stesso tipo. Per le tubazioni in polietilene è inoltre necessario prevedere, a circa 300 mm sopra la tubazione, la sistemazione di nastri di segnalazione.
L'interramento della tubazione, misurato fra la generatrice superiore del tubo ed il livello del terreno, deve essere almeno pari a 600 mm.
Nei casi in cui detta profondità non possa essere rispettata occorre prevedere una protezione della tubazione con tubi di acciaio, piastre di calcestruzzo, o con uno strato di mattoni pieni.
Le tubazioni interrante in polietilene devono essere collegate alle tubazioni metalliche prima della loro fuoriuscita dal terreno e prima del loro ingresso nel fabbricato.